

# COMUNE DI CASTIONS DI STRADA

Provincia di Udine

---

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza in Prima - Seduta

**Numero 18 Del 05-08-14**

**Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **cinque** del mese di **agosto** alle ore **19:30** nella Casa comunale.

Con appositi avvisi recapitati, sono stati oggi convocati i Consiglieri comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

GORZA ROBERTO	P	LEPRE FABIANO	P
PETRUCCO IVAN	P	BURI PAOLO	P
PERESANO SILVA	P	COZZI GIUSEPPE	P
MININ DIMITRI	P	CADAMURO LUCA	P
COMISSO GIOVANNI	P	COSSARO ALESSANDRA	P
CHIALCHIA PAOLA	P	ARABONI ANTONELLA	P
VALVASON IVAN	P	TOMASIN LUCA	P
D'AMBROSIO SERENA	P	CODARIN FANNY	A
ROSARIO MARIA ESTHER	A		

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa CANDOTTO RITA

Constatato legale il numero degli intervenuti il sig. GORZA ROBERTO in qualità di SINDACO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a prendere in esame la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto sopra indicato ed assumere i provvedimenti relativi.

## OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc è composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- il comma 702 del richiamato art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che resta ferma l'applicazione della potestà regolamentare comunale in materia di entrate proprie, disciplinata dall'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997;
- il successivo comma 703 stabilisce che la istituzione della Iuc lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'Imu.

Visto:

- l'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997 che dispone che i regolamenti devono essere approvati entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000 che dispone che le tariffe, le aliquote ed i regolamenti devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione;
- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- il decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014 che ha differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014;
- l'art. 2bis del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 che ha differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014.
- la legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23, art. 14, comma 14, con la quale si stabilisce, in via straordinaria per l'anno 2014, che i comuni e le province della regione Friuli Venezia Giulia deliberano il bilancio di previsione entro il termine di sessanta giorni dall'approvazione della deliberazione della Giunta regionale di approvazione degli obiettivi del patto di stabilità (tale deliberazione è stata approvata nella seduta del 16 maggio 2014, pertanto, il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione era stato fissato al 15 luglio 2014);
- il Decreto n. 10/G/2014 del 24 giugno 2014 dell'Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali, coordinamento delle riforme, caccia e risorse ittiche, delegato alla Protezione civile, mediante il quale il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione 2014 - da parte dei Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia - è stato prorogato al **31 agosto 2014**.

Dato atto che il Regolamento, allegato alla presente proposta deliberativa a formarne parte integrante e sostanziale, è stato redatto in conformità delle vigenti disposizioni legislative in materia.

Visto il parere dell'organo di revisione espresso in data 17.07.2014 (allegato), posto ai sensi dell'art. 239, c. 1, lettera b), punto 7), del D.Lgs. 267/2000.

Vista la L.R. 17/04.

Visto lo Statuto Comunale.

Uditi gli interventi:

**Il Sindaco** procede all'illustrazione della delibera, ricordando che questo regolamento comprende la disciplina di tre tasse: IMU, Tari e Tasi e ricorda le diverse scadenze delle tre imposte.

**Il Consigliere Cossaro** procede alla lettura del suo intervento che costituisce allegato alla presente delibera (all.A).

**Il Sindaco** replica che per quanto riguarda la definizione delle tariffe delle singole imposte, il Consiglio ne discuterà nei successivi punti dell'ordine del giorno a ciò dedicati. Inoltre, il Sindaco precisa che non si è tenuto conto del reddito (ISEE) per la previsione di sconti fiscali, per agevolare i cittadini dall'enorme carico di burocrazia nel presentare tutta la documentazione ISEE, preferendo adottare un'unica soglia pari a 950 euro di rendita catastale complessiva (abitazione principale + relativa pertinenza). Per quanto riguarda invece la previsione degli articoli 54 -55 del regolamento, il Sindaco ricorda che è proprio la previsione di tali articoli che permetterà l'eventuale esenzione per i cittadini dal pagamento della tassa il prossimo anno.

**Il consigliere Petrucco** aggiunge che le esenzioni per la TASI relative alle categorie C1, C3 e D, sono state effettuate proprio per agevolare le varie attività che erano state pesantemente colpite dall'IMU.

**Il consigliere Cossaro** ricorda che ci sono Comuni che non applicano la Tasi e il Consigliere Tomasin ricorda che il gettito Tasi previsto è di 216.249,00 euro.

**Il Sindaco** afferma che senza la previsione della Tasi, tra l'altro applicata al minimo, il Comune non avrebbe potuto chiudere il bilancio, causa il sovra gettito IMU che la Regione chiede ad ogni singolo Comune.

**Il Revisore dei Conti**, dott. Gremese, ricorda che probabilmente i comuni che non applicano la Tasi hanno provveduto ad alzare di qualche punto la tassa relativa all'Imu, poiché ogni singolo bilancio prevede equilibrio tra entrate e spese e senza gettito Tasi il Comune di Castions di Strada non avrebbe potuto chiudere il suo bilancio in pareggio.

**Il consigliere Valvason** afferma che purtroppo l'Amministrazione non aveva la possibilità di intervenire molto su alcune situazioni di spesa poiché la stessa già risulta essere stata notevolmente ridotta.

**Il consigliere Cozzi** afferma che pur dovendo il bilancio pareggiare, l'amministrazione comunale aveva la possibilità di scegliere se mantenere la spesa o aumentarla o diminuirla e in base a tali scelte poi scegliere se aumentare o meno le tasse ai cittadini. Purtroppo l'amministrazione, secondo il Consigliere, ha scelto la strada più comoda optando per un aumento delle tasse a discapito delle famiglie e dei disoccupati e privilegiando le attività produttive, senza avere il coraggio di fare un ulteriore sforzo per diminuire la spesa. Secondo il Consigliere Cozzi le scelte relative alla formazione del bilancio di quest'anno andavano meglio ponderate e condivise tra maggioranza e opposizione.

**Il Sindaco** ribadisce che le tasse sono state applicate al minimo e che l'amministrazione non può permettersi alcuna imprudenza.

**Il consigliere Minin Dimitri** procede alla lettura della dichiarazione di voto del suo Gruppo che costituisce allegato alla presente delibera (all.B).

**Il Sindaco** pone ai voti il punto:

CON VOTI:

Favorevoli	10
Contrari	4 (Cozzi Giuseppe, Cossaro Alessandra, Cadamuro Luca, Araboni Antonella)
Astenuto	1 (Tomasin Luca)

### **DELIBERA**

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato:

- 1) di approvare il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (Iuc) allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il regolamento ha efficacia dal 1° gennaio 2014;
- 3) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to GORZA ROBERTO

Il Consigliere Anziano  
F.to PETRUCCO IVAN

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. CANDOTTO RITA

---

Ai sensi dell'art. 1 comma 15 / 19 della vigente L.R. 21/2003 attesto che la presente deliberazione <sup>è stata</sup> affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà, per quindici giorni consecutivi e <sub>vi rimarrà</sub> precisamente dal 08-08-2014 al 23-08-2014.

Data 08-08-2014

L'Impiegato Addetto  
F.to

Reg.Pubbl.nr. 249

---

Copia conforme all'originale, ai sensi della Legge 15/68 e succ. modifiche

Data

L'Impiegato Addetto

**ALLEGATO "A" COME PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 05-08-14**

Proponente Ufficio/Servizio:

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA  
UNICA COMUNALE - IUC**

**PARERE TECNICO** (art. 49 c.1 del D.Lg.svo 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Castions di Strada, \_\_\_\_\_

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere sfavorevole – MOTIVAZIONI: \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio: \_\_\_\_\_

Art.49 del D.Lgs.vo n. 267/2000 (Pareri dei responsabili dei servizi).c.1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

\*\*\*\*\*

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA  
UNICA COMUNALE - IUC**

**PARERE CONTABILE** (art. 49 c.1 del D.Lg.svo 267/2000)

Sulla proposta di deliberazione in oggetto

- Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, tenuto conto che i riflessi diretti ed indiretti
- Attesta che il parere non è stato espresso in quanto dal contenuto della proposta non si evincono riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio

Castions di Strada, \_\_\_\_\_

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Gloazzo rag. Manuela

Parere sfavorevole - MOTIVAZIONI: \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio: \_\_\_\_\_

Art.49 del D.Lgs.vo n. 267/2000 (Pareri dei responsabili dei servizi).c.1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.